

Mil

Verbale di presa in consegna dei beni già di pro-

prietà dell'ebrea RIGNANO SULLAM Costanza siti in
Comune di Milano - Via De Togni n. 12.

In complemento dei verbali di presa in consegna re-
datti in data 22 Settembre 1944 e 4 gennaio 1945

dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale Civile e
Penale di Milano signor G. S. , il sot-
toscritto rag. G. C. , in-

caricato del Credito Fondiario della Cassa di Ri-
parmio delle Province Lombarde quale delegato del-
l'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare prov-
vede con il presente atto a descrivere sommariamente

la consistenza ed a rilevare la situazione ammini-
strativa dei beni confiscati all'ebrea Rignano Sul-
lam Costanza in ottemperanza al Decreto in data 11
maggio 1944 n° 229-256 B del Capo della Provincia

di Milano con il quale si dispone la consegna e la
gestione dei beni stessi all'Ente di Gestione e Li-
quidazione Immobiliare.

Dati Catastali. - Due appartamenti nella casa sita
nel Comune di Milano numero civico 12 di Via De To-
gni - distinti nel catasto urbano di Milano - sez. -
città ai mappali N. 6425/9 - 6425/13 (part. 15932)

imponibile: n. c.

Stato di fatto. - La proprietà in oggetto è costituita da due appartamenti rispettivamente al secondo ed al quarto piano di una casa signorile di proprietà condominiale. Sono entrambi dotati di impianto centrale di riscaldamento, di citofono con la pertinacia e di due entrate: una signorile e l'altra di servizio aprentesi su due differenti scale l'una in marmo e l'altra in pietra, entrambe servite da ascensore.

L'appartamento al secondo piano si compone di un'ampia anticamera, di un corridoio e di nove locali oltre la cucina, un ripostiglio ed i doppi servizi.

I locali guardano: parte verso l'attiguo giardino delle "Stelline" e parte verso il cortile.

Sono tutti pavimentati in legno a liste ad eccezione della cucina, di due camere e dei servizi pavimentati a piastrelle o a mosaico. L'appartamento è pure dotato della cantina.

I locali originariamente lussuosi e rifiniti sono stati lievemente danneggiati con l'incursione aerea dell'agosto 1943. Lo spostamento d'aria ha provocato la rottura delle tapparelle e dei vetri, specie nei locali prospicienti il giardino delle Stelline.

L'appartamento al quarto piano si compone di un'anticamera, corridoio, quattro locali con pavimento in legno a liste oltre la cucina, il gabinetto ed il ga-

binetto da bagno, pavimentati in piastrelle o a mosaico. I detti locali guardano verso strada e sono stati danneggiati nell'incursione aerea dell'agosto 1943.

Imposte e tasse.- L'amministratore del Condominio mi dichiara che le cartelle imposte e tasse vennero consegnate alla Cassa di Risparmio delle P.P.L.L. servizi c/c. o Libretti Imposte e Tasse - onde curarne il pagamento. Mi viene consegnata pure l'allegata copia di denuncia di cessazione dell'imposta complementare con la relativa ricevuta n°5571 del 29 Dicembre 1944.

Condominio .- L'amministrazione del condominio è affidata al rag. U B con studio in Milano Via S.Giovanni sul Muro n. 14 (Telef.88.971)il quale, in assenza della proprietaria, ha pure curata l'amministrazione dei due appartamenti.

L'appartamento al 2° piano era abitato dalla proprietaria e dopo la partenza della stessa è rimasto sfitto.

Con l'allegata delibera Podestarile in data 18 / Dicembre 1944 N°48976/27376/tl.n. 5 locali venivano requisiti ed assegnati a tale sig. M G proveniente da Verona, che fin'ora non li ha occupati, per un canone annuo da fissarsi.

Nell'appartamento vi sono alcuni mobili e suppelletti

AMMINISTRATORE

tini di proprietà dell'ebrea Rignano Sullam Costanza, requisiti per conto dell'E.G.E.L.I. da un incaricato della Banca del Monte dei Paschi e dei quali è stata nominata custode la sig.ra S C

, affittuaria di un appartamento attiguo.

Detta signora ha pure collocato nell'appartamento in oggetto alcuni mobili propri in attesa del ripristino del proprio appartamento danneggiato.

In una camera ha posto il proprio mobilio il sig.

F F, affittuario di un appartamento amministrato nello stabile.

L'appartamento al quarto piano è affittato al dottor

M A per un canone annuo di L. 4.400.==

Gli estremi del contratto non sono noti all'amministratore del condominio, il quale mi afferma che è

l'inquilino ha pagato direttamente alla proprietaria fino al 29 Marzo 1944 dopo di che non ha versato

più nulla. Il 15 marzo u.s. ha telefonato al sottoscritto il dottor T per incarico del dott.

P del Laboratorio Chimico dott. P (Via Friuli n.65 - Telef.) che vorrebbe addivenire, per

conto del dott. A, attualmente assente, alla

definizione del canone d'affitto, subordinatamente al ripristino dei serramenti e delle tapparelle ed alla ristabilitura di parte dei soffitti dell'ap=

partamento stesso. E' in attesa di una nostra telefonata che gli fissi un appuntamento.

Assicurazioni.- L'amministratore del condominio dichiara che tutto lo stabile di Via De Togni n. 12 é assicurato contro i danni dell'incendio per un complessivo valore di L. 4.000.000.== con Polizza N.268406 della Compagnia di Assicurazioni di Milano.

Valutazione.- Agli appartamenti viene attribuito un valore di complessive L. 1.200.000.==

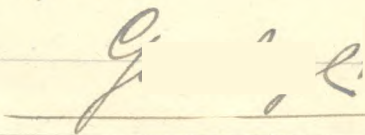
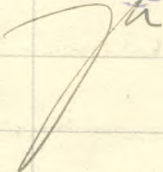
Il rag. U B rende conto della sua amministrazione, che chiude, come dal rendiconto spese straordinarie 1943/44 del Condominio e dal preventivo spese gestione 1944/45 del Condominio che si allegano, rispettivamente per L. 8.537,10 e per Lire 6.000.== per un saldo passivo totale di L.14.537,10 per il cui importo si insinua creditore.

Letto confermato e sottoscritto

Milano il 21. marzo 1945

AMMINISTRATORE

Cav. Rag
MILANO



Verbale di presa in consegna dei beni già
di proprietà dell'ebrea RIGNANO SULLAM COSTANZA
siti in Milano - Via De Togni n. 12